



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 20 maggio 1993, n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 237 che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, con successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante *“Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*, aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, in particolare l'articolo 22–cad che rubrica *“Copie informatiche di documenti analogici”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1 in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa ed individuale ed, a tal fine, adottano con apposito provvedimento il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”* secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 concernente *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171 che approva il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”* (GU n. 274 del 25 novembre 2014);





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

VISTO il decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016, n. 59 recante: *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri: per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello Sviluppo economico, degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, delle Infrastrutture e dei trasporti, dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 concernente *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

TENUTO CONTO che, in pari data, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 è stato abrogato, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 49, commi 2, 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 citato nelle premesse;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2021 al foglio n. 134, con cui è stato conferito al Dott. Onofrio Cutaia, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il Piano della *Performance 2020-2022*, adottato dall’Onorevole Ministro con decreto del 22 dicembre 2020, rep. 599;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, con il quale è stata disposta, ai fini della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella n.14- del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo 28 gennaio 2020 rep. 21 concernente *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236 che delinea la struttura della Direzione Generale Creatività Contemporanea;



DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@beniculturali.it

PEC mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

CONSIDERATO che il suddetto decreto ministeriale n. 21/2020, al fine di migliorare la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale, in coerenza con ragioni di carattere storico, artistico e architettonico, nell'Allegato 1 elenca gli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale disponendo che alla Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, divenuta Direzione Generale della Creatività, sono assegnati i seguenti servizi:

- Servizio I *“Imprese culturali e creative, moda e design”*
- Servizio II *“Arte contemporanea”*
- Servizio III *“Architettura contemporanea”*
- Servizio IV *“Periferie e rigenerazione urbana”*
- Servizio V *“Fotografia”*;

VISTO il Regolamento interno della Direzione generale Creatività Contemporanea del 23 settembre 2020, rep. n. 83 relativo all'utilizzo dei finanziamenti per i progetti e le attività di promozione, di valorizzazione, di ricerca e documentazione in materia di creatività contemporanea attivati con la partecipazione diretta e/o con il contributo finanziario della Direzione Generale medesima;

VISTO il provvedimento 23 settembre 2020, rep. 84 con cui la Direzione Generale Creatività Contemporanea ha approvato il suddetto regolamento rep. 83/2020;

VISTA la nota prot. 32491 del 30 settembre 2020 con cui l'Ufficio II del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali prende atto del provvedimento rep. 84/2020 che disciplina l'attività progettuale, la programmazione e l'utilizzo dei finanziamenti nell'ambito delle competenze specifiche della Direzione generale;

VISTO il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo 12 gennaio 2021, rep. n. 25 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) e dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Anno finanziario 2021;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, in particolare l'articolo 6, comma 1 con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo è ridenominato *“Ministero della Cultura”*;

VISTO il decreto ministeriale 18 gennaio 2021, n. 39, recante *Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023*, in particolare, il punto II. 4. Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'estero e le industrie culturali e creative; sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura e la promozione delle imprese culturali e creative;

RITENUTO che per le speciali esigenze dei servizi affidati alla Direzione Generale in intestazione occorre provvedere, mediante apertura di credito, alle spese da farsi in economia, nonché a quelle ordinarie, straordinarie ed urgenti, nonché all'emissione di ordini di accreditamento a favore di funzionari delegati;

TENUTO CONTO che la Direzione Generale Creatività Contemporanea svolge le funzioni e i compiti relativi alla promozione e al sostegno dell'arte e dell'architettura contemporanee, ivi inclusa la fotografia e la video-arte, delle arti applicate, ivi compresi il design e la moda, e della qualità architettonica ed urbanistica e sostiene, altresì, le imprese culturali e creative e promuove interventi di rigenerazione urbana;

CONSIDERATO che nello svolgimento delle suddette attività la Direzione Generale utilizza le risorse assegnate sia per la produzione diretta di iniziative e progetti, anche in co-finanziamento con altre istituzioni,





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

sia per il finanziamento di attività e concessione di contributi a soggetti pubblici e privati;

CALCOLATO che la programmazione delle suddette attività e il riparto delle rispettive risorse richiede la valutazione comparativa tecnica ed economica tra diverse alternative al fine di pervenire alla migliore scelta in termini di economicità, efficienza ed efficacia, oltre che di qualità;

RITENUTO OPPORTUNO definire i criteri generali di valutazione e di assegnazione delle risorse al fine della massima trasparenza e obiettività dei processi di selezione delle proposte, in coerenza con le finalità istituzionali e i programmi della Direzione Generale Creatività Contemporanea poiché provvede, nell'ambito delle competenze alla stessa attribuite, a finanziare per il triennio 2021-2023 i progetti di tutela, promozione, valorizzazione, ricerca e documentazione in materia di arte e architettura contemporanee e di riqualificazione per le periferie urbane a valere, specificatamente, sulle Azioni e sui Capitoli di seguito indicati:

COD. AZIONE 0002 - PROMOZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'ARTE CONTEMPORANEA:

CAP. 7608 "Fondo destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle cooperative di artisti ed associazioni di artisti che compiono opere di manutenzione straordinaria, in proporzione alle spese sostenute sui beni locati o dati in concessione";

CAP. 7707 "Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale anche tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli introiti del lotto";

CAP. 7712 "Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea";

COD. AZIONE 0003 – INTERVENTI PER LE PERIFERIE URBANE:

CAP. 7701 "Conservazione, Potenziamento e Realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico e architettonico";

CAP. 7709 "Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale";

PRESO ATTO che, ai fini della valutazione delle iniziative e dei progetti, è opportuno avvalersi di un'apposita Commissione composta da membri interni alla Direzione Generale e membri appartenenti ad altre strutture dell'Amministrazione, competenti per vari aspetti, sia tecnici che amministrativi;

RILEVATA l'esigenza, relativamente a quanto argomentato *de quo*, di procedere all'adozione di un nuovo Regolamento finalizzato a disciplinare le modalità di approvazione relative all'attività progettuale, alla programmazione e all'utilizzo dei finanziamenti nell'ambito delle competenze specifiche della Direzione Generale Creatività Contemporanea;

Tutto ciò premesso, emana il seguente **REGOLAMENTO**

Articolo 1 - Regolamento per l'utilizzo delle risorse afferenti progetti e attività di promozione, di valorizzazione, di ricerca e di partecipazione a iniziative in materia di creatività contemporanea.

Il presente Regolamento disciplina, in attuazione della normativa vigente e in sostituzione del Regolamento precedente, l'utilizzo dei finanziamenti per la realizzazione di progetti di tutela, promozione, valorizzazione, ricerca e documentazione, in materia di arte e architettura contemporanee, fotografia, design e moda, industrie culturali e creative, rigenerazione urbana e di tutte le iniziative e i progetti coerenti con le finalità e i compiti istituzionali della Direzione Generale Creatività Contemporanea, attivati con la partecipazione diretta e/o con il contributo finanziario della Direzione medesima.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Articolo 2 - Oggetto del regolamento, ambito di applicazione e destinatari dei finanziamenti/contributi.

- a) Nell'ambito delle attribuzioni finanziarie e competenze della Direzione Generale Creatività Contemporanea è previsto che possano beneficiare di risorse, anche mediante concorsi, accordi convenzioni e tutte le modalità previste dalla normativa vigente, le istituzioni pubbliche e private, gli enti territoriali e locali, università e altri soggetti pubblici e privati che operino nel settore dell'arte e dell'architettura contemporanea, della fotografia, delle industrie culturali e creative, del design e della moda, o le cui attività siano coerenti con le finalità e i compiti istituzionali della Direzione Generale Creatività Contemporanea.
- b) Il presente Regolamento disciplina l'attività di valutazione e finanziamento di progetti e iniziative proposte anche dai soggetti di cui alla lett. a).

Articolo 3 - Programmazione e comunicazione delle attività della Direzione Generale Creatività Contemporanea in materia di creatività contemporanea.

La Direzione Generale Creatività Contemporanea, in attuazione delle priorità politiche determinate annualmente con Atto di indirizzo del Ministro della cultura, individua gli obiettivi strategici e strutturali, nonché le attività connesse, per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, promuovendo a tal fine progetti e iniziative volti alle attività di promozione, valorizzazione, ricerca e documentazione in materia di arte e architettura contemporanea e di riqualificazione delle periferie urbane, fotografia, design e moda, industrie culturali e creative, nonché per l'informazione, comunicazione e diffusione di iniziative connesse ai progetti, avvalendosi delle risorse stanziate, in termini di competenza e cassa, disponibili sulle Azioni e sui Capitoli indicati nelle premesse;

Articolo 4 - Attività e progetti della Direzione Generale Creatività Contemporanea in materia di creatività contemporanea.

La Direzione Generale Creatività Contemporanea promuove progetti e iniziative elaborati in proprio e/o in partenariato, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici e strutturali assegnati con l'Atto di indirizzo dall'Onorevole Ministro;

La Direzione Generale Creatività Contemporanea si riserva, rilevato l'interesse alla co-progettazione dell'iniziativa, di portare alla valutazione della Commissione di cui al successivo articolo 5, proposte progettuali presentate da istituzioni e associazioni richiamate all'articolo 2.

Le proposte di cui al punto 2) del presente articolo, dovranno essere redatte su carta intestata e presentate sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente alla Direzione Generale Creatività Contemporanea - via di San Michele, 22 - 00153 Roma e trasmesse alla casella di posta elettronica certificata (PEC): mbac-dgcc@mailcert.beniculturali.it.

Le suddette proposte progettuali, inoltre, dovranno essere corredate dagli elementi attestanti i requisiti soggettivi del richiedente e i requisiti descrittivi del progetto, in particolare devono riportare l'indicazione delle finalità e dei criteri metodologici che s'intendono perseguire, nonché il quadro economico dove saranno dettagliati i costi del progetto.

Le domande dovranno contenere i seguenti dati e dovranno essere corredate della documentazione, ove non già acquisita dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, come di seguito indicato:





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

- 1) denominazione, sede legale e recapito del soggetto pubblico o privato, comprensivo di casella di posta elettronica certificata (PEC), se esistente;
- 2) codice fiscale e/o partita I.V.A. ed estremi del conto corrente dedicato, intestato al soggetto proponente (ABI, CAB, IBAN, Cin) su cui erogare l'eventuale finanziamento.
- 3) copia dello statuto vigente dell'associazione/istituzione;
- 4) se istituto/ente/associazione/altro riconosciuto, copia autentica o estremi del decreto di riconoscimento della personalità giuridica;
- 5) dichiarazione circa eventuali finanziamenti ottenuti per le medesime finalità dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea o da altre strutture del Dicastero o da amministrazioni pubbliche statali e/o non statali e/o da privati;
- 6) fotocopia del documento d'identità valido del legale rappresentante.

Articolo 5 - Commissione di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione dei progetti e iniziative di cui all'art. 2 sarà nominata con apposito provvedimento. Detta Commissione è presieduta dal Direttore Generale Creatività Contemporanea ed è composta dai dirigenti dei Servizi della Direzione e da due membri appartenenti ad altre strutture dell'Amministrazione. La Commissione è integrata da un Segretario che espletterà le seguenti funzioni: - attività istruttorie e di preparazione degli atti da sottoporre alla Commissione; - verbalizzazione delle sedute. I componenti titolari possono essere sostituiti, in caso di assenza o impedimenti o incompatibilità, mediante la nomina di componenti supplenti. I membri della Commissione svolgono le loro funzioni nell'ambito del rapporto di servizio, senza ricevere alcun compenso.

Articolo 6 - Criteri di assegnazione del finanziamento/contributo

Ai fini della valutazione dei progetti, delle iniziative e della relativa assegnazione delle risorse, la Commissione di cui all'articolo 5 si attiene a criteri di trasparenza, qualità, economicità, in coerenza con le finalità istituzionali, gli obiettivi strategici, strutturali e operativi, nonché le azioni di bilancio della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Articolo 7 - Erogazione dei finanziamenti

Le modalità di erogazione sono disciplinate negli atti emanati per l'attuazione di ogni progetto. I beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a presentare una relazione tecnico-amministrativa esaustiva delle attività previste nei progetti ammessi a finanziamento che dimostri il raggiungimento dei risultati programmati e una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La Direzione Generale Creatività Contemporanea si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento dei progetti.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

In relazione a ciascun progetto o iniziativa viene individuato un responsabile del procedimento.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Articolo 9 - Atti d'intesa e di convenzione.

Per l'attuazione delle proposte progettuali di cui all'articolo 4 i soggetti individuati saranno chiamati a stipulare con la Direzione Generale Creatività Contemporanea apposita convenzione in cui saranno indicati l'oggetto della iniziativa, la durata della stessa, le modalità di erogazione dei fondi, il conto corrente dedicato, la contitolarità dei risultati ottenuti e l'utilizzo di quest'ultimi da parte della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Articolo 10 - Trasparenza

Gli atti e i documenti delle procedure rientranti nell'ambito di applicazione del presente Regolamento sono pubblicati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *internet* del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo e della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Articolo 11 - Durata

Il presente Regolamento sostituisce il precedente, di cui al provvedimento 23 settembre 2020, rep. n. 83, e ha durata triennale.

Il presente decreto viene trasmesso, per il seguito degli adempimenti, agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Onofrio CUTAIA)

